

# **INFORMAZIONI RELATIVE AL FONDO GENERALE DI CARDIF LUX VIE**

*CHE PROMUOVE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI.*



**CARDIF LUX VIE**  
BNP PARIBAS GROUP

The insurer  
for a changing  
world

## INFORMAZIONI RELATIVE AL PRODOTTO FINANZIARIO CHE PROMUOVE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI.

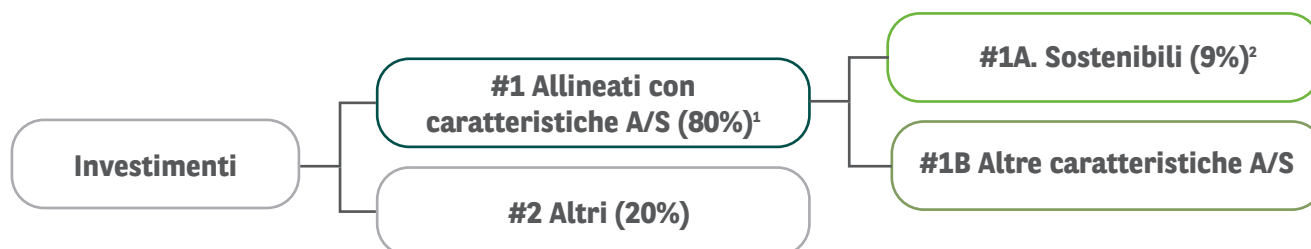
### SEZIONE A – SINTESI

Il Fondo Generale di Cardif Lux Vie è conforme alla definizione dell'articolo 8 del regolamento europeo (UE) 2019/2088, detto SFDR, ovvero promuove una combinazione di caratteristiche ambientali e sociali, sempre nel rispetto delle prassi di buona governance. Pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, il Fondo Generale si impegna tuttavia ad avere una quota minima del 9% di investimenti sostenibili.

Il Fondo Generale di Cardif Lux Vie tiene conto dei criteri ESG quando analizza le attività in cui investe. Questa analisi può essere qualitativa e/o quantitativa. L'approccio di Cardif Lux Vie agli investitori responsabili è strutturato in diverse fasi.

Cardif Lux Vie raccoglie dati ESG specifici per ogni classe di attivi che vengono in seguito analizzati e quindi integrati nel processo di investimento. Cardif Lux Vie esclude i paesi e le aziende con i rating ESG (Environment, Social e Governance) peggiori e tende ad aumentare la performance ambientale e sociale del suo portafoglio immobiliare. Promuove altresì investimenti a effetto positivo che si propongono di generare un impatto sociale e/o ambientale misurabile.

Gli investimenti del Fondo Generale di Cardif Lux Vie sono suddivisi nel modo seguente:



Il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Generale di Cardif Lux Vie è misurabile mediante cinque indicatori:

- 1. La selezione dei paesi secondo i criteri ESG** : il Fondo Generale esclude i Paesi che mostrano le performance peggiori relativamente a queste questioni.
- 2. La selezione delle aziende secondo i criteri ESG** : il Fondo Generale utilizza un approccio «best in class» settoriale.
- 3. L'impronta di carbonio (scope 1 e 2)<sup>3</sup> delle azioni e delle obbligazioni societarie detenute direttamente (tCO<sub>2</sub>e/M€ investiti)** : il Fondo Generale di Cardif Lux Vie si impegna in particolare ad abbandonare il carbone termico entro il 2030 per i paesi dell'Unione Europea e dell'OCSE ed entro il 2040 per il resto del mondo.
- 4. Gli investimenti a effetto positivo** : Il Fondo Generale di Cardif Lux Vie si farà carico della maggior parte dell'impegno, puntando a 400 milioni di euro aggiuntivi di investimenti a effetto positivo tra la fine del 2020 e la fine del 2025.

Le caratteristiche ambientali e sociali e gli indicatori di sostenibilità associati sono oggetto di controlli almeno annuali e sono monitorati da un comitato dedicato. La valutazione dei principali effetti negativi a livello di investimenti del Fondo Generale è integrato nell'ambito della gestione dei rischi di Cardif Lux Vie.

Per il calcolo degli indicatori, Cardif Lux Vie si basa su dati esterni e/o interni a seconda della classe di attivi. Ai fini della scelta del fornitore di dati esterni, viene esaminata la qualità dei dati di ogni fornitore, oltre alle metodologie utilizzate e al perimetro di copertura.

Cardif Lux Vie riconosce tuttavia la presenza di limiti per quanto concerne i dati utilizzati. In effetti, questi ultimi derivano spesso da pubblicazioni non abbastanza dettagliate da parte delle società in cui è investito il Fondo Generale e una gran parte dei dati oggi è stimata e non pubblicata.

1- Di cui l'80% in esposizioni dirette.

Di cui il 20% in altre esposizioni.

2- Questa quota minima è espressa in % sul totale degli investimenti del prodotto finanziario.

3- Scope 1 : Emissioni dirette di gas a effetto serra (provenienti da installazioni fisse o mobili dell'azienda).

Scope 2 : emissioni indirette associate (consumo di elettricità, per freddo e calore)

Inoltre, in assenza di normative e standard di mercato su alcuni indicatori, esistono scarti metodologici importanti tra i diversi fornitori di dati extra-finanziari.

Per Cardif Lux Vie, la diligenza ragionevole si esercita in particolare attraverso una governance dedicata alla finanza sostenibile e all'implementazione di una politica di investimento che comprende l'applicazione di filtri normativi e settoriali, nonché tenendo conto di criteri ambientali, sociali e di governance nel processo di gestione.

In applicazione alla sua politica di impegno, per tutta la durata di detenzione delle imprese beneficiarie degli investimenti, Cardif Lux Vie esercita i propri diritti di voto nelle assemblee generali delle società di cui è azionista, contribuendo così a orientare correttamente la governance aziendale. Inoltre, nell'ambito dei suoi investimenti in fondi esterni, Cardif Lux Vie dialoga con le società di gestione per incoraggiarle a integrare maggiormente le questioni extra-finanziarie nel loro processo di gestione.

## **SEZIONE B - SENZA OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE**

Il Fondo Generale promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Il Fondo Generale si impegna a investire un minimo del 9% in investimenti sostenibili. Questi ultimi sono definiti da Cardif Lux Vie per ogni classe di attivi; a titolo d'esempio:

- le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili emesse da stati o aziende che rispettano gli obblighi delle norme internazionali;
- i fondi quotati e non quotati in proporzione alla loro quota di investimenti sostenibili;
- le infrastrutture di energia rinnovabile;
- gli attivi immobiliari che rispondono a norme rigorose a livello ambientale e/o di questioni sociali.

Gli investimenti sostenibili del Fondo Generale seguono la strategia di investimento responsabile di Cardif Lux Vie, che tiene conto dei principali effetti negativi. La metodologia di qualificazione degli investimenti sostenibili - come illustrata in precedenza - permette di limitare i danni agli obiettivi di sostenibilità sul piano ambientale o sociale.

I principali effetti negativi sono tenuti in considerazione grazie all'utilizzo delle esclusioni applicabili all'insieme delle aziende e dei paesi beneficiari degli investimenti. Un ulteriore filtro sulla governance viene applicato alle aziende per la qualificazione di investimento sostenibile. La valutazione dei principali effetti negativi a livello di investimenti del Fondo Generale si integra nell'ambito della gestione dei rischi di Cardif Lux Vie. Gli indicatori relativi a questi effetti negativi sono tenuti in considerazione tramite tre leve:

- politiche settoriali,
- un processo di analisi e di integrazione ESG,
- una politica di coinvolgimento degli azionisti.

Queste leve sono descritte nel dettaglio nella dichiarazione sui principali effetti negativi in materia di sostenibilità di Cardif Lux Vie. Cardif Lux Vie rafforza regolarmente ciascuna di queste leve in base alle procedure migliori del mercato, ai nuovi temi da prendere in considerazione e alle informazioni disponibili.

Il Fondo Generale applica un filtro specifico a livello aziendale sulla conformità ai dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che riguardano, tra l'altro, le violazioni gravi, sistemiche e strutturali degli standard internazionali in materia di lavoro, diritti umani, ambiente e lotta alla corruzione, come stabilito dalle Nazioni Unite. Le società che non rispettano questi principi vengono quindi escluse dall'universo di investimento.

## **SEZIONE C - CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI DEL PRODOTTO FINANZIARIO**

Il Fondo Generale di Cardif Lux Vie è conforme alla definizione dell'articolo 8 del regolamento europeo (UE) 2019/2088, detto SFDR, ovvero promuove una combinazione di caratteristiche ambientali e sociali, sempre nel rispetto delle prassi di buona governance.

Sono esclusi i paesi e le aziende con i rating ESG peggiori e Cardif Lux Vie tende ad aumentare la performance ambientale e sociale del suo portafoglio immobiliare. Promuove altresì investimenti a effetto positivo che si propongono di generare un impatto sociale e/o ambientale misurabile.

Per rafforzare il suo impegno nella lotta contro il riscaldamento globale, nel 2021 BNP Paribas Cardif (società capogruppo di Cardif Lux Vie) ha aderito alla Net-Zero Asset Owner Alliance (NZAOA), un'iniziativa sostenuta dalle Nazioni Unite che riunisce assicuratori internazionali e fondi pensione. L'assicuratore si è impegnato ad allineare il suo portafoglio di investimenti su un percorso di neutralità al carbonio entro il 2050. Questo impegno è integrato nella gestione del Fondo Generale di Cardif Lux Vie.

## SEZIONE D – STRATEGIA D'INVESTIMENTO

Il Fondo Generale tiene conto dei criteri ESG quando analizza le attività in cui investe. Questa analisi può essere qualitativa e/o quantitativa. L'approccio di Cardif Lux Vie agli investitori responsabili è strutturato in diverse fasi. Cardif Lux Vie raccoglie dati ESG specifici per ogni classe di attivi che vengono in seguito analizzati e quindi integrati nel processo di investimento.

### a) I processi di selezione e investimento vengono adattati nel modo seguente:

#### ■ Investimenti in obbligazioni sovrane e sovranazionali:

Cardif Lux Vie analizza la performance ESG degli stati al fine di escludere dall'universo d'investimento i paesi con le peggiori performance in base a questi criteri.

#### ■ Investimenti in titoli societari:

Oltre alle esclusioni per paese, a cui sono soggette anche le aziende, il processo di investimento responsabile per i titoli detenuti direttamente da Cardif Lux Vie si attiene alle seguenti fasi:

- Viene applicato un filtro al rispetto degli standard e dei trattati internazionali. Il paese in cui ha sede l'azienda non deve essere sotto embargo o soggetto a sanzioni finanziarie;
- Vengono applicate esclusioni settoriali;
- Viene applicato un filtro «Best in class» ESG che permette di escludere le aziende il cui rating ESG rientra negli ultimi 3 decili del proprio settore di attività;
- Un filtro di transizione al carbonio completa il processo ESG.

#### ■ Investimenti in attivi immobiliari:

L'investimento diretto in attivi immobiliari consiste nell'acquisizione, nella gestione e nella cessione di attivi immobiliari detenuti dal Fondo Generale di Cardif Lux Vie. Per gli aspetti ambientali vengono adottate le seguenti pratiche: Certificazione/etichettatura sistematica degli edifici in costruzione (Breeam Excellent ecc.). In questo senso, Cardif Lux Vie incoraggia anche metodi di costruzione che generano meno emissioni di CO2.

Per la gestione e i lavori, si cerca sempre di migliorare le prestazioni ambientali.

#### ■ Investimenti in fondi esterni:

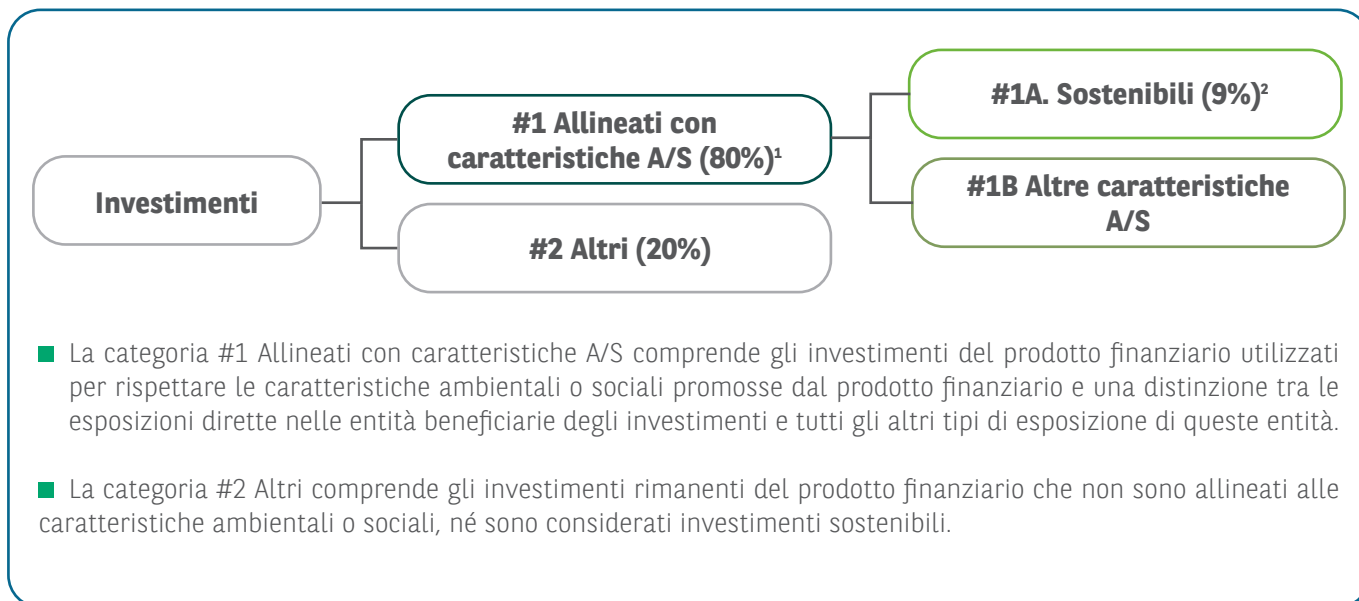
- Per i fondi quotati (fondi azionari e obbligazionari), Cardif Lux Vie effettua un'analisi ESG della società di gestione e del fondo, in particolare attraverso questionari di «due diligence» che misurano il livello di integrazione dei criteri ESG da parte del fondo attraverso un rating interno.
- Per i fondi non quotati (fondi di private equity, di debito privato e infrastrutturali), le società di gestione vengono interrogate sul loro processo di integrazione ESG: in primo luogo, a livello della società di gestione e della sua governance, quindi a livello delle società finanziate dal fondo. Questa due diligence permette di stabilire un punteggio ESG interno che verrà preso in considerazione quando l'investimento sarà convalidato.

### b) Valutazione delle prassi di buona governance delle imprese:

Il Fondo Generale di Cardif Lux Vie applica un filtro specifico sulla conformità ai dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti sono valutate tramite un punteggio ESG che integra un pilastro della governance e tiene conto di diversi criteri, tra cui la corruzione, la politica di remunerazione e i controlli interni.

Inoltre, per le imprese di cui è azionista, Cardif Lux Vie esercita i propri diritti di voto nelle assemblee generali delle società, contribuendo così a orientare correttamente la governance aziendale.

## SEZIONE E - QUOTA D'INVESTIMENTO



## SEZIONE F - CONTROLLO DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI

Le caratteristiche ambientali e sociali e gli indicatori di sostenibilità associati, come quelli descritti in dettaglio nelle sezioni 2 e 3, sono oggetto di controlli almeno annuali e sono monitorati da un comitato dedicato alla finanza sostenibile che riunisce le funzioni di controllo (rischi e conformità).

Trattandosi di liste di esclusione, le imprese e i paesi presenti su tali liste sono identificati nello strumento di inoltro dell'ordine e di tenuta delle posizioni. Sono implementati due tipi di controlli: un controllo precedente all'inoltro degli ordini che si applica ai flussi e un controllo sui titoli detenuti nelle posizioni, che si applica alle giacenze. Un monitoraggio dei controlli dedicato permette di trattare le anomalie rilevate.

## SEZIONE G - METODI APPLICABILI ALLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI

Il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario è misurabile mediante cinque indicatori:

- 1. La selezione dei paesi secondo i criteri ESG :** Il Fondo Generale di Cardif Lux Vie esclude i paesi con le performance peggiori relativamente a queste questioni tramite l'applicazione delle politiche sui paesi del Gruppo BNP Paribas, completate da un'analisi della performance ESG degli stati. Questo filtro ESG viene applicato ai titoli emessi direttamente da paesi (titoli di Stato) e ai titoli delle società (azioni e obbligazioni societarie) la cui sede sociale si trova nei paesi esclusi.
- 2. La selezione delle imprese secondo i criteri ESG :** Il Fondo Generale di Cardif Lux Vie utilizza un approccio «best in class» settoriale. Un filtro ESG permette di escludere le imprese che evidenziano le performance peggiori all'interno di ciascun settore di attività. L'applicazione delle politiche settoriali inquadra gli investimenti in settori sensibili (tabacco, carbone termico, petrolio e gas ecc.).
- 3. L'impronta di carbonio (scope 1 e 2)<sup>3</sup> delle azioni e delle obbligazioni societarie detenute direttamente (tCO<sub>2</sub>e/M€ investiti) :** Il Fondo Generale di Cardif Lux Vie contribuisce all'impegno assunto da PNB Paribas Cardif di ridurre questa impronta almeno del 23% tra la fine del 2020 e la fine del 2024.
- 4. L'intensità di carbonio degli immobili per uffici detenuti in via diretta (in kgCO<sub>2</sub>e/m<sup>2</sup> di superficie occupata) :** Il Fondo Generale di Cardif Lux Vie contribuisce all'impegno assunto da PNB Paribas Cardif di ridurre questa intensità almeno del 12% tra il 2020 e il 2030.
- 5. Gli investimenti a effetto positivo :** Questi investimenti comprendono in particolare le obbligazioni sostenibili, le infrastrutture di energie rinnovabili, gli immobili aggiuntivi da affittare a canone controllato

1- Di cui l'80% in esposizioni dirette.  
Di cui il 20% in altre esposizioni.

2- Questa quota minima è espressa in % sul totale degli investimenti del prodotto finanziario.

3- Scope 1 : Emissioni dirette di gas a effetto serra (provenienti da installazioni fisse o mobili dell'azienda).  
Scope 2 : emissioni indirette associate (consumo di elettricità, per freddo e calore)

**SEZIONE H – FONTI E TRATTAMENTO DEI DATI**

I dati extra-finanziari di Cardif Lux Vie possono provenire:

■ Da analisi interne: per la qualificazione degli investimenti a effetto positivo (queste analisi possono integrare dati esterni per determinate classi di attivi).

Da BNP Paribas, in particolare per l'applicazione delle politiche settoriali definite dal gruppo. Da fornitori extra-finanziari come:

- Soluzioni ESG di Moody per i punteggi ESG
- S&P Trucost per i calcoli dell'impronta di carbonio degli attivi aziendali.

Ai fini della scelta del fornitore di dati esterni, Cardif Lux Vie esamina la qualità dei dati di ogni fornitore, comprese le metodologie utilizzate e il perimetro di copertura. Cardif Lux Vie lavora all'automatizzazione dell'integrazione dei dati extra-finanziari negli strumenti per l'inoltro degli ordini e la tenuta delle posizioni per ridurre i rischi legati a errori manuali.

Al momento è complicato fornire cifre precise sulla percentuale di dati che vengono stimati. Cardif Lux Vie promuove l'integrazione dei dati comunicati, quando questi sono disponibili. BNP Paribas Cardif dialoga con i suoi partner per migliorare le metodologie utilizzate e assicurare così le informazioni ESG più accurate sugli attivi investiti.

**SEZIONE I – LIMITI DEI METODI E DEI DATI**

Il limite principale che grava sui dati utilizzati dipende da pubblicazioni non abbastanza dettagliate da parte delle aziende beneficiarie degli investimenti del prodotto finanziario. Una gran parte dei dati oggi è stimata e non pubblicata. Questa limitazione sarà progressivamente ridotta con l'entrata in vigore dei nuovi obblighi europei imposti alla pubblicazione di rapporti extra-finanziari da parte delle aziende. I fornitori di dati extra-finanziari di Cardif Lux Vie ottengono informazioni giudicate affidabili, ma non possono garantire l'esattezza e/o la completezza dei dati forniti.

Inoltre, in assenza di normative e standard di mercato, esistono scarti metodologici importanti tra i diversi fornitori per quanto concerne la raccolta e la stima dei dati extra-finanziari e il calcolo di determinati indicatori.

Le limitazioni descritte in precedenza possono influire sull'affidabilità dei punteggi ESG e dei calcoli degli indicatori utilizzati per monitorare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Cardif Lux Vie assicura tuttavia un controllo normativo e partecipa a gruppi di lavoro consultivi per ridurre questi limiti che danneggiano la qualità dei dati e dei metodi

**SEZIONE J – DILIGENZA RAGIONEVOLE**

Per Cardif Lux Vie, la diligenza ragionevole si esercita in particolare attraverso una governance dedicata alla finanza sostenibile e all'implementazione di una politica di investimento che comprende l'applicazione di filtri normativi e settoriali, nonché tenendo conto di criteri ambientali, sociali e di governance nel processo di gestione.

Il sistema di gestione dei rischi di Cardif Lux Vie integra altresì i rischi extra-finanziari e include in particolare punti di controllo sul rispetto delle liste di esclusione.

**SEZIONE K – POLITICHE DI IMPEGNO**

Per tutta la durata di detenzione delle imprese beneficiarie degli investimenti, Cardif Lux Vie esercita i propri diritti di voto nelle assemblee generali delle società di cui è azionista, contribuendo così a orientare correttamente la governance aziendale.

Per rafforzare la propria azione nella lotta al riscaldamento globale, nel 2021 BNP Paribas Cardif (società madre di Cardif Lux Vie) ha inoltre aderito all'iniziativa Climate Action 100+. I suoi firmatari si stanno mobilitando collettivamente per incoraggiare i principali emettitori di gas a effetto serra del mondo ad adottare le misure necessarie per combattere il riscaldamento globale.

Inoltre, nell'ambito dei suoi investimenti in fondi esterni, Cardif Lux Vie dialoga con le società di gestione per incoraggiarle a integrare maggiormente le questioni extra-finanziarie nel loro processo di gestione. L'impegno nei loro confronti si svolge in due tempi:

- Alle società di gestione viene inviato un questionario specifico sulle loro pratiche ESG che permette di mapparle e di impegnarsi in un dialogo sulle pratiche di esclusione settoriale delle società di gestione e sul loro livello di integrazione dei criteri ESG.
- Un'analisi della politica di coinvolgimento degli azionisti delle società di gestione è realizzata mediante il questionario PRI1 (Principi di investimento responsabile).

Cardif Lux Vie ha altresì implementato un sistema di gestione delle controversie a cui sarebbero esposte le società beneficiarie degli investimenti. Questo sistema associa le funzioni di controllo e permette di prendere decisioni per il congelamento o il disinvestimento in base alla gravità della controversia.

1- PRI: I PRI definiscono l'investimento responsabile come una strategia e una pratica che mirano a tenere conto delle sfide ESG nelle decisioni di investimento e nel coinvolgimento degli azionisti.



**CARDIF LUX VIE**  
**BNP PARIBAS GROUP**

The insurer  
for a changing  
world